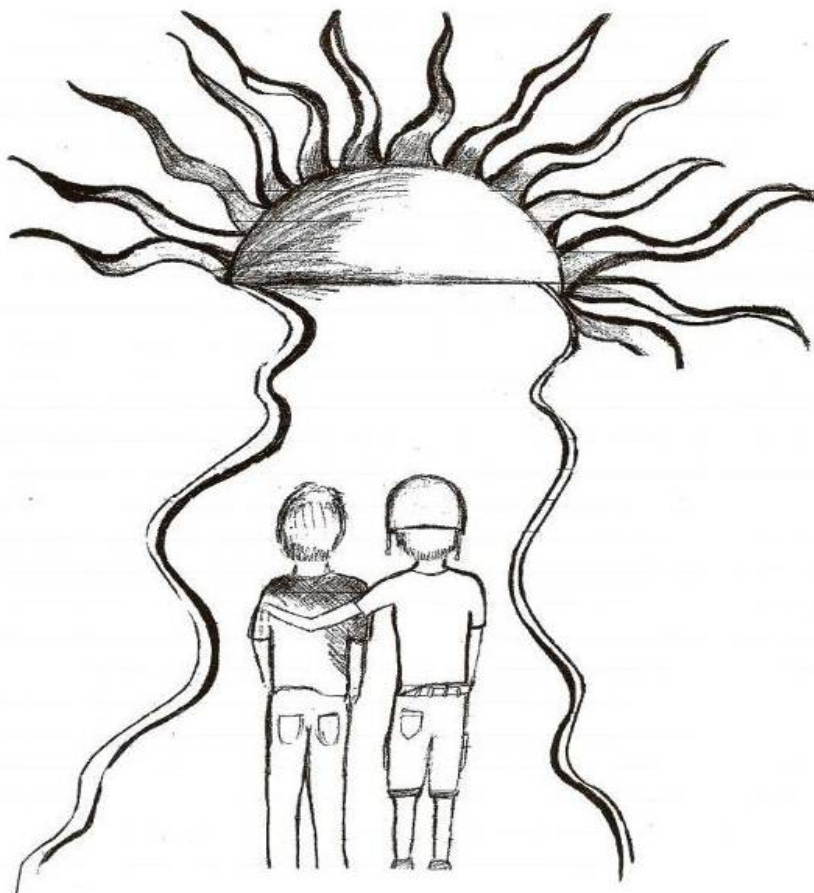


DIARIO

SPIRITUALE DEI BAMBINI

Novembre 2018



Carissimi bambini,



In questo mese di novembre sentiamo cosa ci insegna nostro Signore sul Suo Regno.

Cominciamo novembre con la festa di tutti i Santi. Chi sono i Santi? Cosa significa essere Santi? Papa Francesco dice che la differenza con il resto dell'umanità consiste nel fatto che «quando i Santi hanno conosciuto l'amore di Dio lo hanno seguito con tutto il cuore; hanno speso la loro vita al servizio degli altri, diffondendo gioia e pace». Questo mese non parleremo di un santo specifico ma andiamo a capire e a conoscere qualche mistero e miracolo accaduto a qualche santo.

Il 2 novembre ricordiamo i nostri morti: é un giorno nel quale dedicare una preghiera a loro, chiedendo a Dio che li accolga nel suo regno per l'eternità. Un abbraccio.

Pace e gioia!

COME SI FA IL DIARIO ?

- Se puoi riunisciti con la tua famiglia.



Scegli un buon posto.

- Se possibile prega il rosario o almeno

fai il segno della croce e prega un Padre

Nostro, un' Ave Maria e un Gloria.

- Leggi o fatti leggere la Parola di Dio e il commento.

- Sottolinea con un colore le parole che ti colpiscono di più.

- Fai il gioco che ti viene proposto.



- Pensa a come puoi mettere in pratica oggi

il messaggio che hai ricevuto da Gesù. Quali gesti concreti puoi fare per mettere in pratica questa Parola nella tua vita?

- Scrivi o disegna il tuo proposito sul diario

e sulla tua mano.

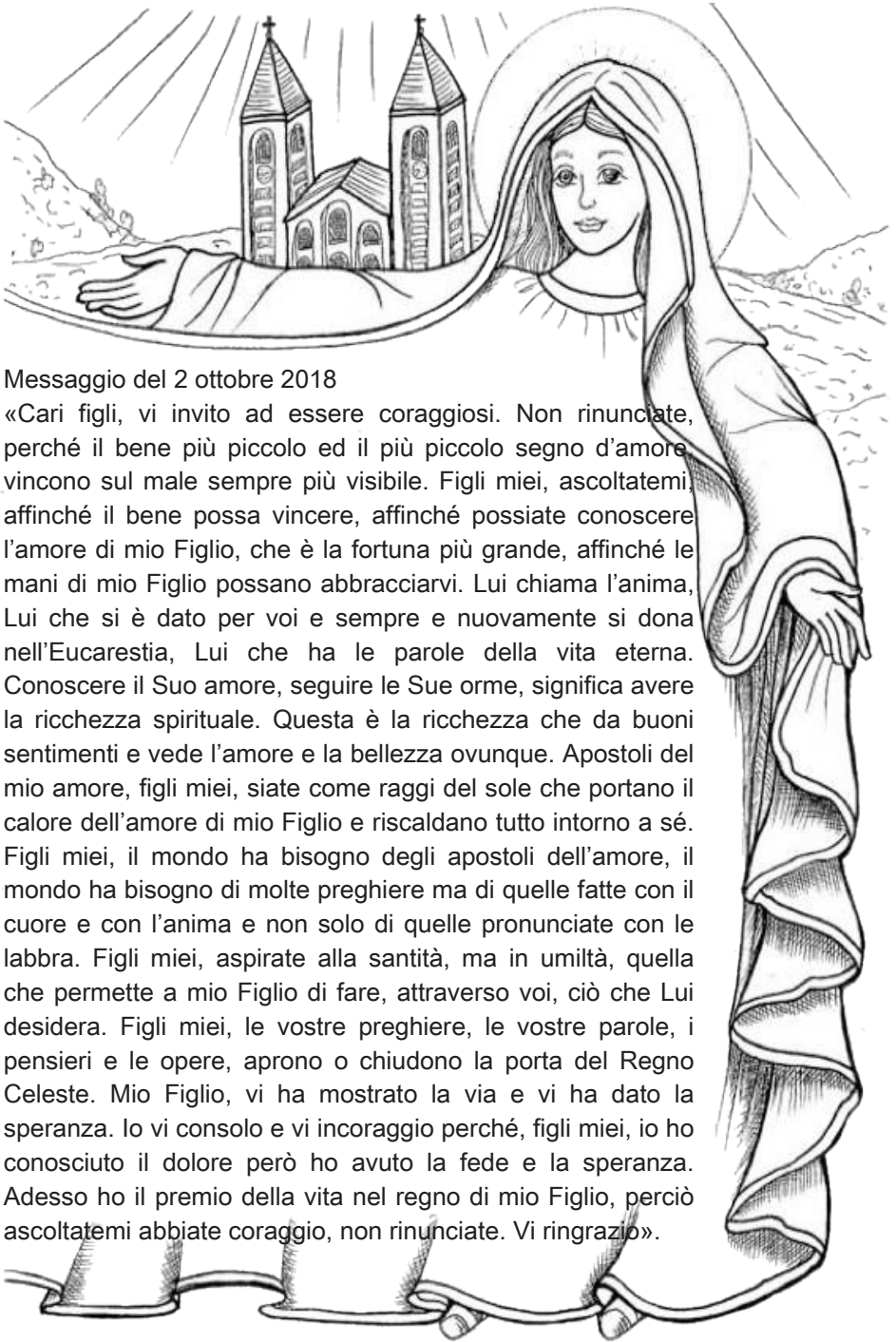


Messaggi da Medjugorje



Messaggio del 25 settembre 2018

“Cari figli! Anche la natura vi offre i segni del suo amore attraverso i frutti che vi dona. Anche voi, con la mia venuta, avete ricevuto l’abbondanza dei doni e dei frutti. Figlioli, quanto avete risposto alla mia chiamata, Dio sa. Io vi invito: Non è tardi, decidetevi per la santità e per la vita con Dio nella grazia e nella pace! Dio vi benedirà e vi darà il centuplo, se confidate in Lui. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.”



Messaggio del 2 ottobre 2018

«Cari figli, vi invito ad essere coraggiosi. Non rinunciate, perché il bene più piccolo ed il più piccolo segno d'amore vincono sul male sempre più visibile. Figli miei, ascoltatevi, affinché il bene possa vincere, affinché possiate conoscere l'amore di mio Figlio, che è la fortuna più grande, affinché le mani di mio Figlio possano abbracciarvi. Lui chiama l'anima, Lui che si è dato per voi e sempre e nuovamente si dona nell'Eucarestia, Lui che ha le parole della vita eterna. Conoscere il Suo amore, seguire le Sue orme, significa avere la ricchezza spirituale. Questa è la ricchezza che da buoni sentimenti e vede l'amore e la bellezza ovunque. Apostoli del mio amore, figli miei, siate come raggi del sole che portano il calore dell'amore di mio Figlio e riscaldano tutto intorno a sé. Figli miei, il mondo ha bisogno degli apostoli dell'amore, il mondo ha bisogno di molte preghiere ma di quelle fatte con il cuore e con l'anima e non solo di quelle pronunciate con le labbra. Figli miei, aspirate alla santità, ma in umiltà, quella che permette a mio Figlio di fare, attraverso voi, ciò che Lui desidera. Figli miei, le vostre preghiere, le vostre parole, i pensieri e le opere, aprono o chiudono la porta del Regno Celeste. Mio Figlio, vi ha mostrato la via e vi ha dato la speranza. Io vi consolo e vi incoraggio perché, figli miei, io ho conosciuto il dolore però ho avuto la fede e la speranza. Adesso ho il premio della vita nel regno di mio Figlio, perciò ascoltatevi abbiate coraggio, non rinunciate. Vi ringrazio».

Giovedì 1 Novembre Festa di tutti i Santi

Leggiamo dal **Libro dell'Apocalisse 7, 13-14**

«Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Riflettiamo insieme:

Oggi ricordiamo i Santi, modelli di fede da imitare. Essi hanno saputo donare tutto al Signore fino al sacrificio estremo della loro vita. In un mondo pieno di modelli sbagliati e falsi, guardiamo a loro con il desiderio anche noi di camminare Seguendo la voce di Gesù.



A tutto colore!



Venerdì 2 Novembre Commemorazione dei Defunti

Leggiamo dal Vangelo di Luca 12, 35-37

Siate pronti, con le vesti strette ai fianchi e le lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando torna dalle nozze, in modo che, quando arriva e bussa, gli aprano subito. Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli; in verità io vi dico, si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli.

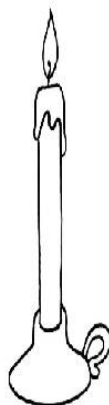
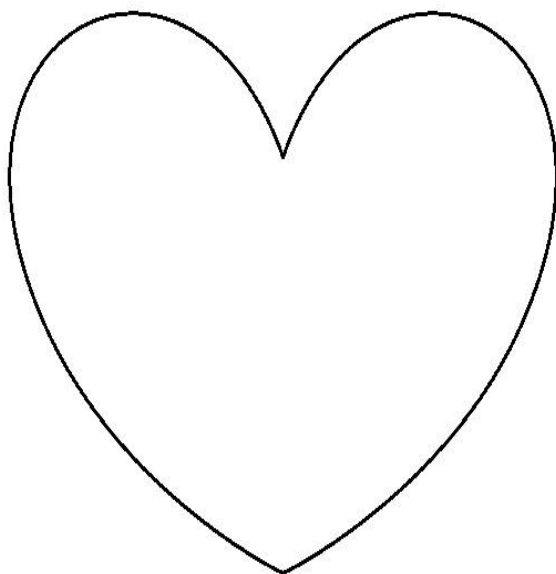
Riflettiamo insieme:

Spesso ci dimentichiamo che la vera vita inizierà dopo la morte, in cielo, di fianco a Gesù. Ma per poterlo incontrare dobbiamo vegliare in ogni momento e camminare sulla sua strada per farci trovare pronti affinché il Signore ci apra la sua porta.



E ora al lavoro!

SCRIVI NEL CUORE I NOMI DEI TUOI CARI DEFUNTI



E ORA SCRIVI QUI SOTTO UNA TUA
PREGHIERA FATTA CON IL CUORE PER LORO

Sabato 3 Novembre

Leggiamo dal Vangelo di **Luca 14, 11**

Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.



Riflettiamo insieme:

La logica di *Gesù* capovolge la ragione e le aspirazioni umane di successo e grandezza. Lui ci dice che per essere grandi bisogna farsi da parte e mettersi all'ultimo posto. A nessuno piace mettersi in fondo, ma se lo chiede *Gesù*, sicuramente la ricompensa sarà grande. Ed io oggi come posso seguire questa parola di *Gesù*?

A tutto colore!



Domenica 4 Novembre

Leggiamo dal Vangelo di **Marco 12, 31**

E il secondo è questo:
"Amerai il tuo prossimo come te stesso".
Non c'è altro comandamento
più grande di questi".

Riflettiamo insieme:

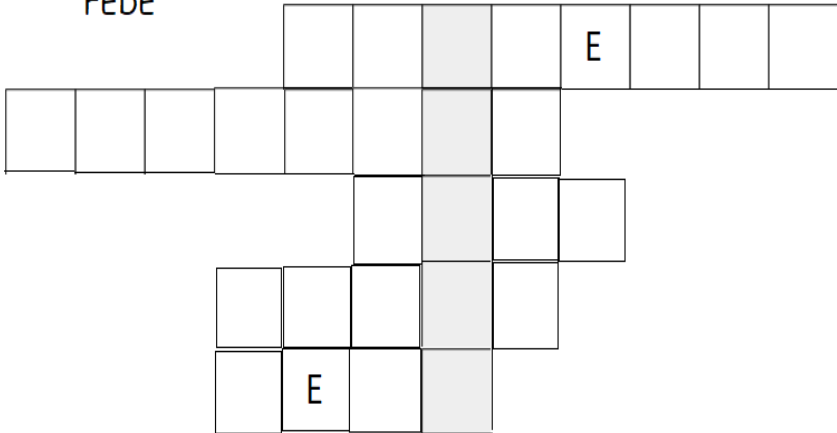
Gesù parla sempre in modo chiaro e sintetico. Oggi ci dice di amare chi abbiamo attorno come amiamo noi stessi. Come posso dimostrare a Gesù che amo chi è vicino a me? Prendiamo un proposito di amore concreto oggi.



E ora al lavoro!

Inserisci nello schema le parole qui sotto elencate e nelle caselle con lo sfondo grigio ti apparirà la risposta alla domanda.

PACE
FRATELLI
PROSSIMO
CUORE
FEDE



Qual è il comandamento più importante?

Lunedì 5 Novembre

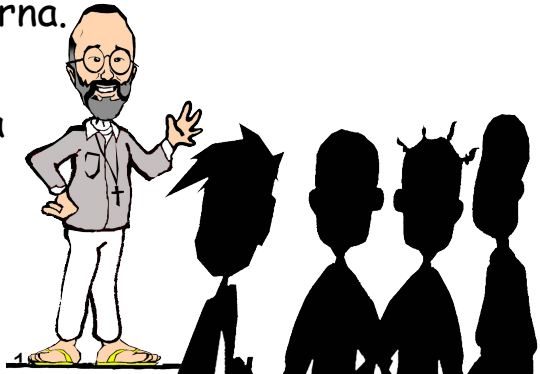
Leggiamo dal Vangelo di Luca 12, 33

Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina;
fatevi borse che non invecchiano, un tesoro sicuro
nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non
consuma.

Riflettiamo insieme:

Gesù oggi ci dice che la ricchezza terrena deve essere condivisa con i più bisognosi per guadagnare il vero tesoro che è un posto nei cieli accanto a Lui. Spesso viviamo come se non esistesse la vita eterna.

Oggi proviamo a condividere qualcosa di nostro con un amico.



A tutto colore!



Martedì 6 Novembre

Leggiamo dai Proverbi 13, 8

Riscatto della vita d'un uomo è la sua ricchezza,
ma il povero non si accorge della minaccia.

Riflettiamo insieme:

Per avere una vita tranquilla e obbediente a Dio,
bisogna avere un cuore docile che sappia
riconoscere il bene dal male.

Riconoscere la voce di Dio, la voce del bene,
e non confonderla con

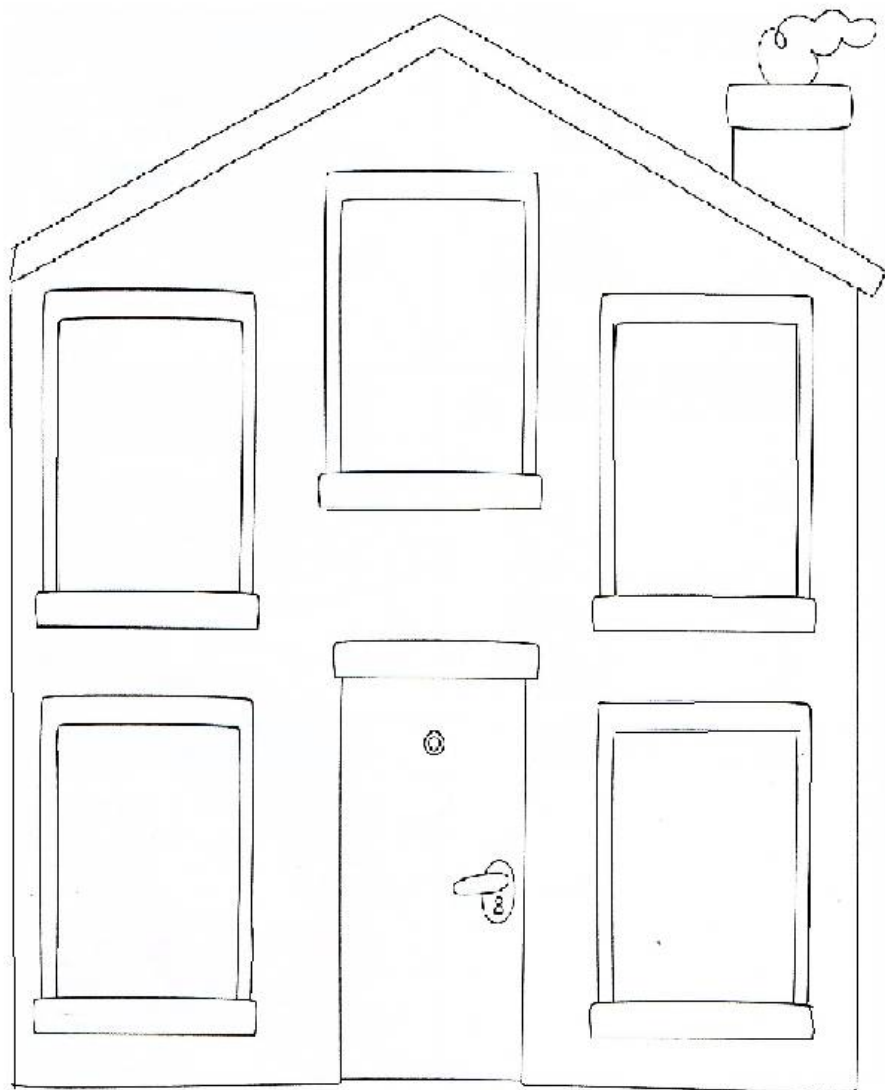
altre voci minacciose che ci turbano,
distraggono e minacciano la nostra vita.

Prova oggi ad ascoltare bene il tuo cuore
senza farti distrarre da altre cose.



E ora al lavoro!

Disegna la tua famiglia all'interno delle finestre della casa. Poi colora.



Mercoledì 7 Novembre

Leggiamo da **Ebrei 13, 1-3**

L'amore fraterno resti saldo. Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, senza saperlo hanno accolto degli angeli. Ricordatevi dei carcerati, come se foste loro compagni di carcere, e di quelli che sono maltrattati, perché anche voi avete un corpo.

Riflettiamo insieme:

Lo sguardo di *Gesù* è sempre rivolto agli ultimi, ai dimenticati, a chi nessuno vuole vicino.

Oggi prendiamo come proposito di rimanere vicino a qualcuno che viene escluso dal gruppo, dai giochi, dallo studio.

Prendiamoci cura di lui come ci insegna *Gesù*.



A tutto colore!



Giovedì 8 Novembre

Leggiamo dal **Vangelo di Luca 15, 9-10**

E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, e dice: «Rallegratevi con me, perché ho trovato la moneta che avevo perduto». Così, io vi dico, vi è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte.

Riflettiamo insieme:

In cielo è sempre una grande festa quando un peccatore torna alla casa del padre.

La vita di ognuno di noi è importante come una moneta di valore.

Siamo preziosi agli occhi del Signore,

Lui ci viene sempre a cercare anche quando ci perdiamo.

Oggi cerchiamo di ascoltare la sua voce

e di non perderci

dietro a cose sciocche.



E ora al lavoro!
Trova le 8 differenze.



Venerdì 9 Novembre

Leggiamo dal **Libro dei Proverbi 22, 7-9**

Il ricco domina sul povero
e chi riceve prestiti è schiavo del suo creditore.

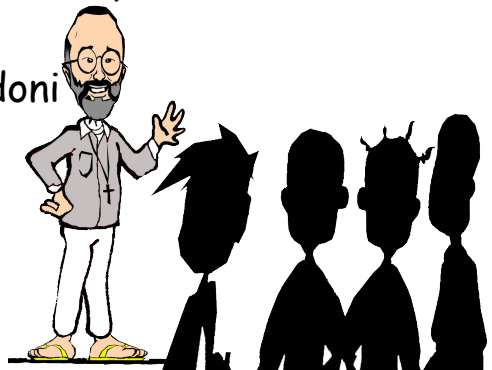
Chi semina ingiustizia raccoglie miseria
e il bastone che usa nella sua collera svanirà.

Chi è generoso sarà benedetto,
perché egli dona del suo pane al povero.

Riflettiamo insieme:

Pensiamo a quanto siamo fortunati quando possiamo mangiare tutti i giorni, quando possiamo vestirci con abiti puliti, quando qualcuno si prende cura di noi.

Non dimentichiamoci dei doni ricevuti dal Signore e impariamo a condividere con chi ha meno di noi, anche il poco che abbiamo.



A tutto colore!



Sabato 10 Novembre

Leggiamo dal **Vangelo di Luca 16, 13**

Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affezionerà all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza.

Riflettiamo insieme:

La ricchezza è uno dei più gravi peccati dell'uomo se non viene condivisa.

Essa ci rende schiavi, perché più denaro abbiamo, più ne vogliamo e diventiamo ciechi di fronte ai bisogni degli altri. Oggi condividiamo qualcosa, un gioco, un aiuto, un consiglio, un gesto d'affetto.



E ora al lavoro!

Rileggi bene il brano e poi completa il testo e rispondi alle domande.

Gesù dice che non è possibile servire due

Quali sono i due padroni che non si possono servire contemporaneamente?

Perché, secondo te?

Domenica 11 Novembre

Leggiamo dal Vangelo di **Marco 12, 42-44**

Ma, venuta una vedova povera, vi gettò due monetine, che fanno un soldo.

Allora, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità io vi dico: questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. Tutti infatti hanno gettato parte del loro superfluo. Lei invece, nella sua miseria, vi ha gettato tutto quello che aveva, tutto quanto aveva per vivere».

Riflettiamo insieme:

Non conta quanto doniamo, ma il cuore con cui lo facciamo. Gesù legge nel cuore di questa povera donna che ha donato tutto quello che

le serviva per mangiare.

Oggi proviamo a fare un piccolo gesto di generosità rinunciando a qualcosa a cui teniamo abbastanza.



A tutto colore!



Lunedì 12 Novembre

Leggiamo dalla **Seconda Lettera ai Corinzi 9, 7**

Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.

Riflettiamo insieme:

Non ha importanza il valore che ha la cosa che doniamo, l'importante è donare con gioia !

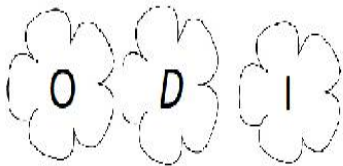
E Dio che vede nel nostro cuore,
sa quando lo abbiamo
fatto per nostra volontà,
spinti solo dall'Amore
verso gli altri!

Così conquistiamo l'Amore
di Dio per noi.

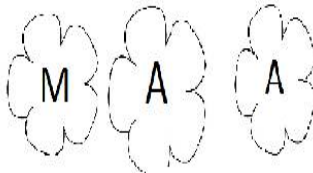


E ora al lavoro!

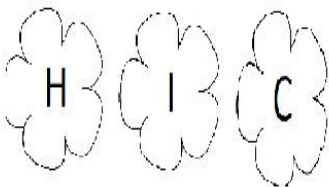
Per scoprire la frase, fai l'anagramma di ogni parola.



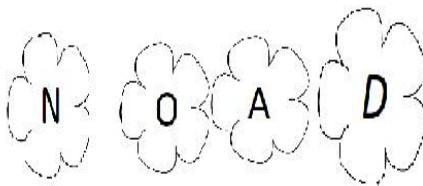
— — —



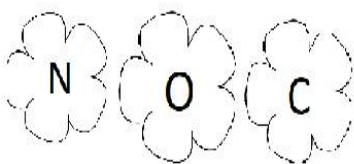
— — —



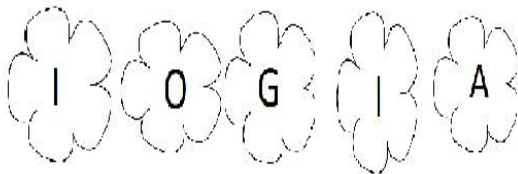
— — —



— — — —



— — —



— — — — —

Martedì 13 Novembre

Leggiamo da **Proverbi 28, 27**

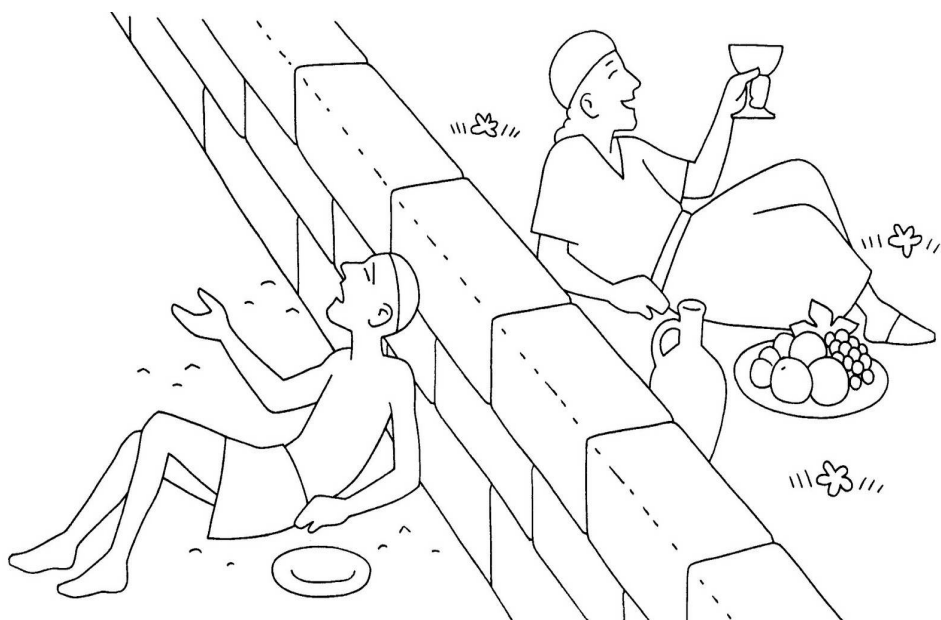
Per chi dà al povero non c'è indigenza, ma chi chiude gli occhi avrà grandi maledizioni.

Riflettiamo insieme:

Egoismo e ricchezza spesso vanno avanti insieme. Gesù ci dice che più doniamo, più riceviamo in cambio. Invece chi non dona nulla, perderà anche quello che ha. Oggi apriamo gli occhi per guardare chi abbiamo accanto e se possiamo aiutare qualcuno con un piccolo gesto concreto d'amore.



A tutto colore!



Mercoledì 14 Novembre

Leggiamo dal Vangelo di Luca 6, 38

Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio.

Riflettiamo insieme:

Possiamo fidarci di Gesù che ci promette che quanto doneremo, altrettanto riceveremo.

Solo Lui può ricompensarci con grande generosità del bene che facciamo.

Proviamo subito a donare, la risposta del Signore non tarderà.



E ora al lavoro!

Per trovare il messaggio del Vangelo di oggi, risolvi le operazioni, poi abbinai i risultati alle lettere.

$1 + 1 = _ A$

$3 + 3 = _ I$

$2 + 6 = _ R$

$2 + 2 = _ D$

$4 + 3 = _ S$

$7 + 2 = _ O$

$2 + 1 = _ T$

$2 - 1 = _ E$

$3 + 2 = _ V$

--	--	--	--

4 2 3 1

--

1

--	--

5 6

--	--	--	--

7 2 8 2

--	--	--	--

4 2 3 9

Giovedì 15 Novembre

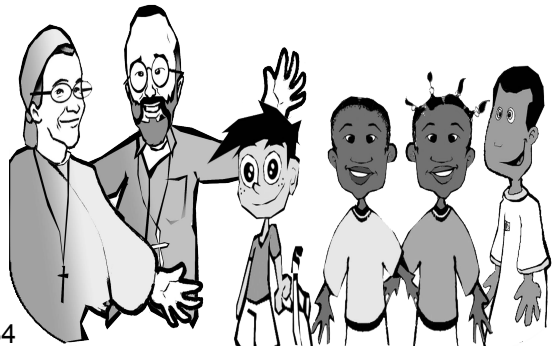
Leggiamo dal Vangelo di Luca 17, 20

I farisei gli domandarono: «Quando verrà il regno di Dio?». Egli rispose loro: «Il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione, e nessuno dirà: «Eccolo qui», oppure: «Eccolo là». Perché, ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi!

Riflettiamo insieme:

Forse pensiamo che il regno di Dio arrivi con il suono delle trombe e grande rumore e festeggiamenti. Ma Gesù ci dice che invece è già in mezzo a noi ed è silenzioso, cresce piano piano con il nostro buon esempio e impegno di ogni giorno.

Oggi come posso fare per aiutare il Regno di Dio a crescere un altro pochino?



A tutto colore!



Venerdì 16 Novembre

Leggiamo dalla **Seconda Lettera Corinzi 8,13-14**

Non si tratta infatti di mettere in difficoltà voi per sollevare gli altri, ma che vi sia uguaglianza. Per il momento la vostra abbondanza supplisca alla loro indigenza, perché anche la loro abbondanza supplisca alla vostra indigenza, e vi sia uguaglianza, come sta scritto.

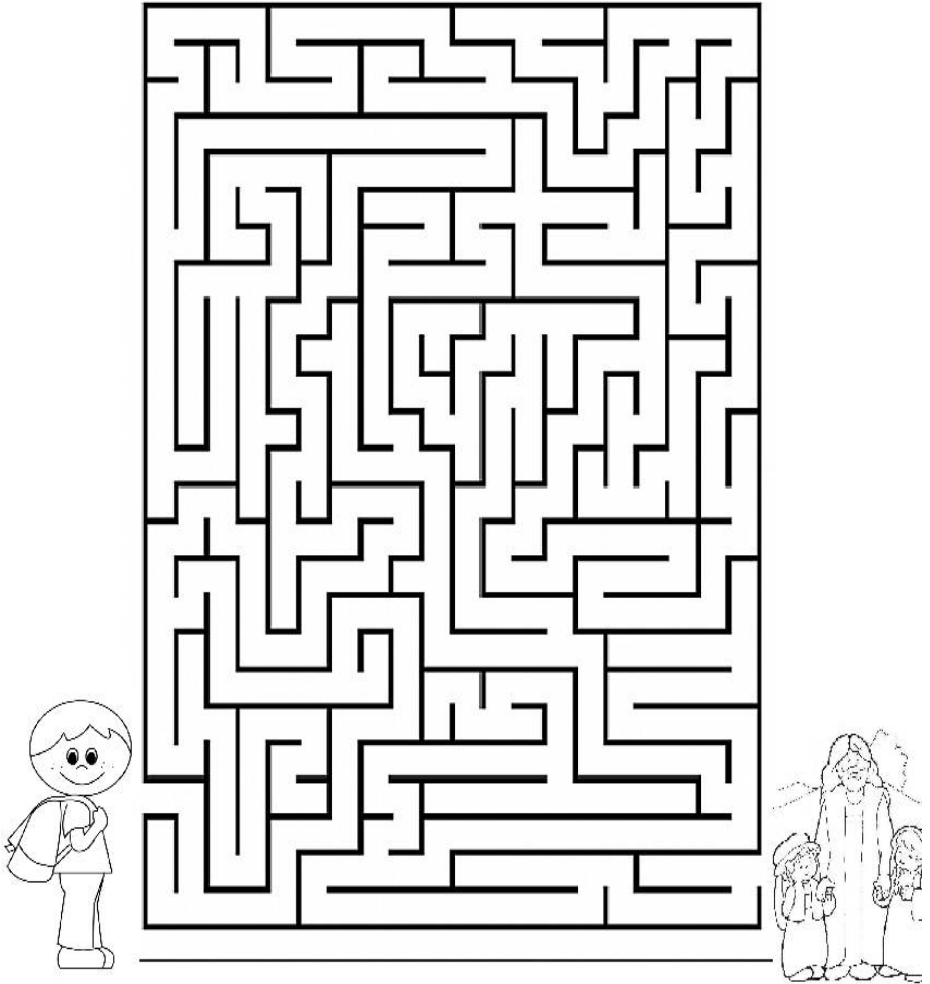
Riflettiamo insieme:

Gesù parla di uguaglianza fra gli uomini: cosa significa? Che chi ha di più deve dare a chi ha di meno, significa condividere sia i beni materiali che spirituali che il Signore ci ha donato. Oggi condividiamo qualcosa per creare questa uguaglianza fra di noi.



E ora al lavoro!

Trova la strada giusta per trovare *Gesù* con gli altri bambini.



Sabato 17 Novembre

Leggiamo dal **Salmo 111, 2-4**

Il Signore ha fatto cose grandi.
Chi le apprezza, le medita con cura.
Magnifiche e splendide sono le sue azioni,
eterna è la sua fedeltà;
ci fa ricordare le sue meraviglie.

Riflettiamo insieme:

Cosa ha fatto di grande il Signore per me?

Mi sono reso conto del dono
che ho ricevuto in

quel momento? Oppure ho pensato
che fosse merito mio?

Ho ringraziato il Signore con
tutto il mio cuore?

Oggi pensiamo a questo e
rendiamo grazie a Dio.



A tutto colore!



Domenica 18 Novembre

Leggiamo dal **Vangelo di Marco 13, 31-32**

Il cielo e la terra passeranno,
ma le mie parole non passeranno.
Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo
sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio,
eccetto il Padre.

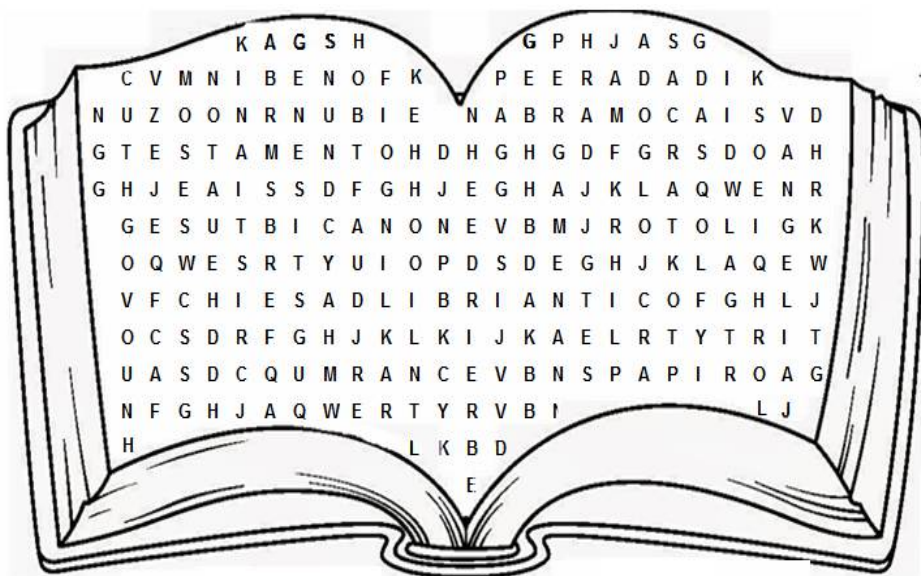
Riflettiamo insieme:

Tutto finisce in questo mondo fatto di piaceri passeggeri, anche le nostre ricchezze e persino la nostra vita. Solo la parola di Dio rimane per sempre. Facciamoci trovare pronti quando *Gesu* tornerà a giudicarci, con il cuore pieno di amore e di buone opere, vegliamo e non lasciamoci trascinare dalla corrente del mondo che ci allontana da Cristo.



E ora al lavoro!

Trova sul libro le parole della Bibbia indicate sotto.



MOSE
PERGAMENA
PAPIRO
CRISTIANI
EBREI
CHIESA
CANONE
ABRAMO
FEDE
SACRA

TESTAMENTO
LIBRI
ANTICO
NUOVO
GENESI
DIO
GESU
VANGELI
QUMRAN
ROTOLI

Lunedì 19 Novembre

Leggiamo da Isaia 58,7

Non consiste forse nel dividere il pane con l'affamato, nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto, nel vestire uno che vedi nudo, senza trascurare i tuoi parenti?

Riflettiamo insieme:

Gesù continua a volgere lo sguardo verso i poveri, gli ultimi, gli abbandonati da tutti, senza aiuti spirituali nè materiali.

E ci insegna che ogni volta che ci prendiamo cura amorevolmente di un povero, in quel povero c'è Lui, *Gesù* in persona. Oggi cerchiamo di vedere *Gesù* in chi avremo vicino.



A tutto colore!



Martedì 20 Novembre

Leggiamo da **Isaia 58, 10**

Se aprirai il tuo cuore all'affamato,
se sazierai l'afflitto di cuore,
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,
la tua tenebra sarà come il meriggio.



Riflettiamo insieme:

Il Signore ci insegna che è molto importante anche consolare chi è nel dolore, stargli vicino e dargli il nostro ascolto e la nostra presenza.

Queste sono opere di misericordia spirituali.

Scegliamone una come proposito di oggi.

E ora al lavoro!

In ogni riga cancella le lettere che compongono la parola a fianco. Le Lettere che rimarranno ti serviranno per ricomporre la frase.

PIETRA	E	A	A	T	R	M	P	I
EGITTO	I	T	O	A	G	T	D	E
PAROLA	I	O	A	R	P	L	O	A
SABATO	T	O	A	A	E	B	S	I
FIGLIE	L	L	F	E	I	G	I	P
BIBBIA	B	I	R	A	B	O	B	I
DONARE	S	E	A	R	S	O	N	D
SCHIAVO	S	O	H	V	A	I	I	C
CAPIRE	I	M	C	P	R	E	O	A

Mercoledì 21 Novembre

Leggiamo da 1 Re 17, 14

Poiché dice il Signore: la farina della giara non si esaurirà e l'orcio dell'olio non si svuoterà finché il Signore non farà piovere sulla terra.

Riflettiamo insieme:

Dove c'è il Signore c'è sempre abbondanza e Provvidenza. Chi segue il Signore avrà sempre ciò di cui ha bisogno, sia di materiale che di Spirituale. Vivi la giornata nel nome del Signore e Lui provvederà alle tue cose.



A tutto colore!



Giovedì 22 Novembre

Leggiamo dal **Vangelo di Luca 19, 43-44**

Per te verranno giorni in cui i tuoi nemici ti circonderanno di trincee, ti assedieranno e ti stringeranno da ogni parte; distruggeranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra, perché non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata.

Riflettiamo insieme:

In questo brano si parla di Gerusalemme che non ha ascoltato la parola del Signore e verrà distrutta.

Quante volte anche noi non ci accorgiamo di Gesù che passa nella nostra giornata perchè siamo troppo distratti dai nostri interessi.

Oggi cerchiamo di tenere aperti gli occhi e riconoscere Gesù che passa nella nostra vita.



E ora al lavoro!

Ripensa agli ultimi giorni della settimana appena trascorsi, e annota qui sotto...

Ho ascoltato la voce di Gesù quando...

Non ho ascoltato la voce di Gesù quando...

Venerdì 23 Novembre

Leggiamo dal Vangelo di Luca 6, 30

Da' a chiunque ti chiede; e a chi prende del tuo,
non richiederlo.



Riflettiamo insieme:

Donare con cuore generoso senza aspettarsi nulla in cambio: questo ci chiede oggi Gesù. Quando è stata l'ultima volta che ho donato qualcosa a qualcuno senza chiederlo indietro? Nei giorni scorsi abbiamo visto che il Signore ci ripaga con abbondanza della nostra generosità.

A tutto colore!



Sabato 24 Novembre

Leggiamo dal **Salmo 144, 1-2**

Benedetto il Signore, mia roccia!
Addestra le mie braccia alla lotta,
le mie mani alla battaglia.
È il mio alleato, il difensore,
la fortezza dove mi rifugio,
lo scudo che mi ripara.
A me sottomette i popoli.

Riflettiamo insieme:

Chi può temere i nemici con
un difensore forte come il Signore.
Ci promette di essere nostro scudo e
difesa, di salvarci durante le battaglie
contro il male e di combattere per noi.
Oggi mettiamo le nostre paure
nelle sue braccia e
confidiamo in Lui.



E ora al lavoro!

Trova le 10 differenze.



Domenica 25 Novembre

Leggiamo dal **Vangelo di Giovanni 18, 37**

Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Riflettiamo insieme:

Gesù ci esorta ad ascoltare la voce della verità, la sua voce.

La verità che ci porta Gesù è l'amore di Dio per noi!

L'invito di Gesù è di eliminare dalla nostra vita le bugie e le falsità per essere suoi testimoni.

Anche oggi scegliamo il bene, scegliamo di stare dalla sua parte!



A tutto colore!



Lunedì 26 Novembre

Leggiamo da Salmo 149, 3-4

Lodino il suo nome con danze,
con timpani e cetre gli cantino inni.
Il Signore ama il suo popolo,
incorona gli umili di vittoria.

Riflettiamo insieme:

Spesso preghiamo per chiedere al
Signore, ma ricordiamo
che esiste anche una
preghiera di lode,
come ci mostra il Salmo.
Oggi lodiamo il Signore
per le meraviglie che compie
nella nostra vita.



E ora al lavoro!

Ricomponi la frase di oggi sostituendo ad ogni numero la lettera corrispondente.

IL SIGNORE

1	4	1
---	---	---

 IL SUO

2	3	2	3	5	3
---	---	---	---	---	---

1 = A

2 = P

3 = O

4 = M

5 = L

Martedì 27 Novembre

Leggiamo dal Vangelo di Luca 21, 8

Gesù rispose:

- Fate attenzione a non lasciarvi ingannare!
Perché molti verranno, si presenteranno con il mio nome e diranno 'Sono io il Messia!', oppure vi diranno: 'Il tempo è giunto!'. Voi però non ascoltate e non seguiteli!

Riflettiamo insieme:

Quanti falsi profeti oggi ci attirano a sé:
il denaro, il piacere, il divertimento,
l'egoismo, l'indifferenza. Ma una sola è
la voce che dobbiamo seguire:
quella di *Gesù*.

Oggi prendiamo come proposito di non ascoltare i nostri desideri, ma ascoltare la voce di *Gesù* che ci chiede di seguire Lui solo.



A tutto colore!



Mercoledì 28 Novembre

Leggiamo dal **Vangelo di Luca 21, 16-19**

Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e metteranno a morte alcuni di voi; sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime.

Riflettiamo insieme:

Oggi le parole di *Gesù* suonano dure: ci dice che per seguire Lui dobbiamo affrontare molte prove e difficoltà. Ma non dobbiamo temere, Lui è al nostro fianco. Continuiamo quindi a testimoniare con coraggio la nostra fede in mezzo agli uomini.



E ora al lavoro!

Unisci i puntini, poi colora.



Giovedì 29 Novembre

Leggiamo dal **Vangelo di Luca 21,27-28**

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande.

Quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi e levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.



Riflettiamo insieme:

Un giorno il Signore tornerà sulla terra anche se non sappiamo quando, ma Lui ci descrive i segnali nel cielo.

Teniamoci pronti e vegliamo
Perché in quel giorno se saremo degni,
Lui ci libererà per sempre.

A tutto colore!



Venerdì 30 Novembre

Leggiamo dal **Vangelo di Matteo 4, 18-20**

Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono.

Riflettiamo insieme:

Osserviamo questa parola: "Subito".

Pietro ed Andrea non esitarono a seguire Gesù che li chiamava. Il Signore passa e spesso noi diciamo invece: "dopo".

Oggi cerchiamo di ascoltare la voce di Gesù che ci chiama e rispondiamogli anche noi "Subito Signore, ecco sono qui".



E ora al lavoro!

Un piccolo quiz sugli apostoli!

▲ Quanti erano gli Apostoli di Gesù?

- Quattordici
- Dodici

▲ Elimina gli intrusi:

I nomi degli apostoli sono: primo Simone, chiamato Pietro e Andrea suo fratello, Luca, Giacomo di Zebedèoe Giovanni suo fratello, Marco, Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo il pubblicano, Giacomo d'Alfeo e Taddeo, Simone il cananeo e Giuda l'Iscaiota che poi lo tradì.



Santo del Mese

TUTTI I SANTI

Chi conosce Dio conosce la gioia del bene e dell'amore, cerca di stabilire fratellanza e di costruire un mondo dove tutti siamo figli di Dio.

ANCHE NOI POSSIAMO ESSERE SANTI, possiamo guardare negli occhi le persone vicine, parlare, ascoltare, essere come fratelli.

Costruire rapporti veri con le persone che incontriamo, siano esse povere o ricche, grandi o piccole, importanti o umili; se riusciamo a vederli, a parlare con loro e ad essere come Gesù con tutti, viviamo come vuole Dio. Nell' amore della santità.

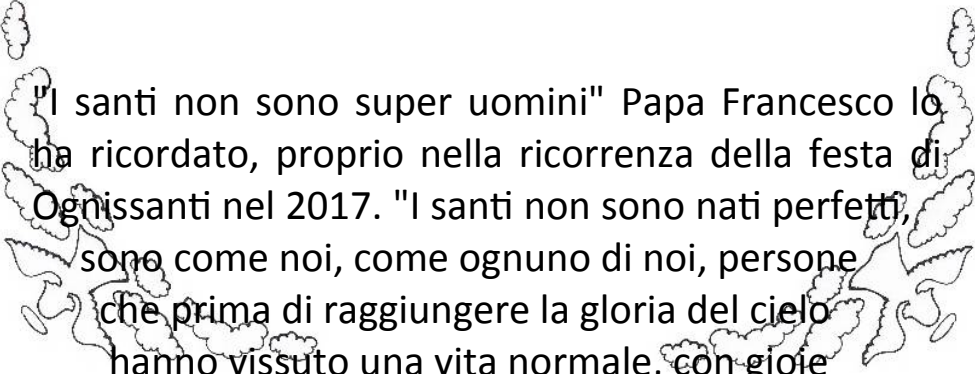
Madre Teresa di Calcutta è stata santa perché curava, accudiva, pensava ai poveri e agli ammalati. La sua vita era dare conforto alle persone che avevano bisogno. Tutto è cominciato quando lei ha visto un vecchio malato disteso per terra che diceva: ho sete, dammi da bere! TERESA ha capito subito che Gesù la chiamava in ogni sofferente

San Francesco un giorno è andato con un frate al villaggio per predicare, ma una volta giunti lì, hanno aiutato una signora, poi dato una mano ad un signore e fatto altri piccoli servizi.

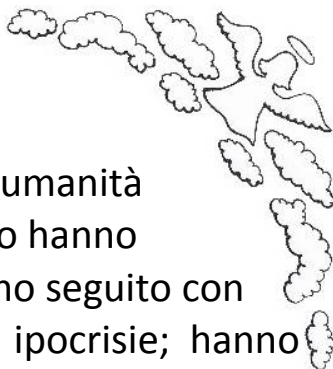
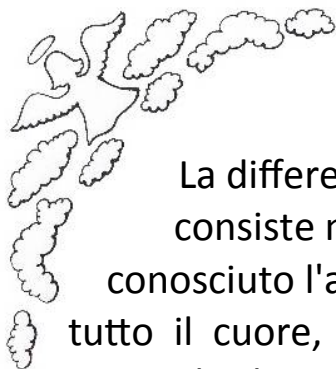
Alla fine della giornata il frate ha detto a San Francesco: "abbiamo fatto tante cose che non siamo stati capaci di predicare il Vangelo" e San Francesco gli ha risposto: "ma noi lo abbiamo predicato, dando l'esempio di come Gesù ci vuole".

Un giorno Sant'Antonio parlava di Gesù e nessuno voleva ascoltarlo e così predicava davanti il mare e la gente è rimasta stupita perché i pesci per ascoltarlo avevano la testa fuori dell'acqua!

I misteri e i miracoli che avvengono quando i santi pregano Dio ci servono per capire che la santità è il suo progetto per tutti noi.



"I santi non sono super uomini" Papa Francesco lo ha ricordato, proprio nella ricorrenza della festa di Ognissanti nel 2017. "I santi non sono nati perfetti, sono come noi, come ognuno di noi, persone che prima di raggiungere la gloria del cielo hanno vissuto una vita normale, con gioie e dolori, fatiche e speranze".



La differenza con il resto dell'umanità consiste nel fatto che "quando hanno conosciuto l'amore di Dio, lo hanno seguito con tutto il cuore, senza condizioni o ipocrisie; hanno speso la loro vita al servizio degli altri, hanno sopportato sofferenze e avversità, senza odiare e rispondendo al male con il bene, diffondendo gioia e pace".

Ha detto anche: "i santi sono uomini e donne che hanno la gioia nel cuore e la trasmettono agli altri". Quindi, il Papa ha esortato che "essere santi non è un privilegio di pochi ma è una vocazione per tutti".

Ha spiegato Papa Francesco: "Tutti siamo chiamati a camminare sulla via della santità e questa via ha un nome e un volto, quello di Gesù. Lui nel Vangelo ci mostra la strada: quella delle beatitudini.

Il Regno dei cieli, infatti, è per quanti non pongono la loro sicurezza nelle cose ma nell'amore di Dio; per quanti hanno un cuore semplice, umile; non presumono di essere giusti e non giudicano gli altri; per quanti sanno soffrire con chi soffre e gioire con

I Santi, con la loro testimonianza, ci incoraggiano a non avere paura ed andare controcorrente anche con il rischio di essere incompresi e derisi quando parliamo di Gesù e del Vangelo.

Ci dimostrano con la loro vita che chi rimane fedele a Dio e alla sua Parola sperimenta già su questa Terra il conforto del suo amore e il centuplo nell'eternità!

Ci dicono 'fidatevi del Signore perché Lui non delude', è un nostro amico, anzi, il nostro Migliore Amico!

